

I DUE CONSIGLIERI COMUNALI SULLA CHIUSURA DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE

De Michele e Carratù presentano una mozione al sindaco: subito un tavolo permanente

AVERSA (ci.gi.) - La chiusura dell'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli Nord continua a far discutere. Dopo le proteste dell'associazione Nazionale Forense e dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord, anche i consiglieri comunali **Mario De Michele** e **Dino Carratù**, entrambi avvocati del foro di Napoli Nord, sono intervenuti sulla vicenda presentando una mozione ufficiale al sindaco di Aversa, **Francesco Matacena**. Nel documento, i due consiglieri chiedono l'istituzione di un tavolo permanente che coinvolga il presidente

del tribunale di Napoli Nord, il procuratore della Repubblica di Napoli Nord e il presidente dell'Ordine degli Avvocati. L'obiettivo è individuare soluzioni concrete per integrare il personale amministrativo in servizio e garantire l'immediata riapertura dell'ufficio, il cui blocco rappresenta una vera e propria emergenza per il comparto giustizia. "La chiusura dell'Ufficio del Giudice di Pace comporterà gravi disagi per gli addetti ai lavori e per i cittadini, traducendosi di fatto in una denegata giustizia", si legge nel-

la mozione. Una situazione insostenibile, che si aggiunge alle difficoltà già segnalate dagli avvocati e dagli operatori del settore. Intanto, la protesta si allarga: oltre alla richiesta di intervento del ministero della Giustizia, avanzata dall'Organismo Congressuale Forense, cresce la pressione per una rapida risoluzione della crisi. L'appello è chiaro: lo Stato non può permettersi di ignorare il diritto dei cittadini a un processo rapido ed efficace.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA

